

Istituto "Luigi Configliachi"

per i minorati della vista

Via Sette Martiri, 33 - 35143 - Padova
Tel. 049 8712822 - Fax 049 8713433
P.IVA 01817020280 – C.F. 80008130280

Procedura di Sicurezza: PSX

MOD_5

D.U.V.R.I. **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PER ATTIVITA' IN APPALTO**

(art. 26, comma 3 e 5, D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81)

Oggetto dell'appalto

**SERVIZIO FORNITURA PRODOTTI MONOUSO PER
L'INCONTINENZA E L'IGIENE DEGLI OSPITI PER LA DURATA DI
ANNI TRE**

**Istituto Luigi Configliachi e Residenza Breda
lotto n.1 CIG 79479610E8 - lotto n.2 CIG 7947966507**

N. B.: Il presente documento è parte integrante degli atti di gara ed è allegato al contratto d'appalto, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Il documento dovrà essere sottoscritto dall'impresa aggiudicataria, la quale sarà inoltre tenuta, prima dell'inizio del servizio, a comunicare i dati necessari per integrare il DUVRI, anche individuando misure migliorative.

In nessun caso le integrazioni modificano o adeguano i costi della sicurezza.

INDICE

PREMESSA	3
SOSPENSIONE DEI LAVORI	3
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	3
AZIENDA COMMITTENTE	4
IMPRESA APPALTATRICE	4
OGGETTO DELL' APPALTO	5
PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	5
DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO	6
Coordinamento delle fasi di lavoro	6
Descrizione attività e luoghi di lavoro interessati	6
VALUTAZIONE RISCHI	7
Premessa.....	7
Determinazione dell'indice di rischio R	8
Valutazione dei rischi interferenziali	9
INDICAZIONI PER LE EMERGENZE	15
Emergenza Incendio.....	15
Malattie infettive	15
MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE	15
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	15
COSTI SICUREZZA	16
FIRME	17

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: " Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi

finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati o garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

AZIENDA COMMITTENTE

DATI DEL COMMITTENTE	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI"
INDIRIZZO	via Sette Martiri, 33 - 35143 Padova
TEL. / FAX	Tel. 049 8712822 Fax 049 8713433
E-mail	info@configliachi.it
LEGALE RAPPRESENTANTE	PROF. ANGELO FIOCCO
DATORE DI LAVORO	C. di A. Ente
SETTORE PRODUTTIVO	SETTORE SOCIO SANITARIO
R.S.P.P.	Ing. Pierangelo Valerio
R.L.S.	Borgato Rosella – Ferron Donatella
MEDICO COMPETENTE	Dott. Gianfranco Cannizzaro

IMPRESA APPALTATRICE

Questo capitolo sarà integrato dei dati mancanti in fase di esecuzione del contratto, prima dell'inizio del servizio.

DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TEL. / FAX	
E-mail	
DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Coordinamento delle fasi di lavoro

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei vari reparti, da parte dell'impresa appaltatrice, se non precedentemente concordata e prevista nel contratto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di Coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Descrizione attività e luoghi di lavoro interessati

- Barrare le attività interferenti

	Elenco attività interferenti	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati
<input checked="" type="checkbox"/>	Scarico generi per l'incontinenza	come da contratto	come da contratto	Cortile interno/locale magazzino

	Attività interferenti	Prescrizioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Scarico generi per l'incontinenza	Accesso alla struttura da via Braille – postazione camion cortile interno zona sud - la velocità interna deve essere moderata - attenzione alle manovre per la presenza di persone - si accede alla struttura attraverso le rampe o con apposito ascensore montacarichi - concordare i percorsi e orari con i resp. del magazzino Ente. Accesso al magazzino con appositi ascensori – montacarichi – concordare con resp. magazzino dell'Ente orari e deposito materiale. Si raccomanda nell'uso della attrezzature (ascensore-montacarichi) i limiti di carico e le indicazioni date dal resp. magazzino. Accesso alla struttura Residenza Breda da via Ippodromo 2, ingresso principale e cortile interno lato Nord. Si applicano le medesime procedure operative sopra riportate.

VALUTAZIONE RISCHI

Premessa

La valutazione dei rischi interferenziali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

- Identificazione delle possibili sorgenti di rischio.
- Individuazione dei rischi.
- Stima dell'entità del rischio.
- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione.

In generale i rischi per la sicurezza vengono valutati mediante l'impiego della matrice 4 x 4 (probabilità x danno), anche se (vedasi ad esempio rischio d'incendio ed esplosione può essere richiamata la valutazione specifica). Per la valutazione dei rischi per la salute, possono essere impiegate metodologie specifiche (es. Mova risch per il chimico, NIOSH per la movimentazione dei carichi, ecc.).

Di seguito viene riportato uno schema della matrice 4x4 e successivamente le schede di valutazione dei rischi, suddivise per fattori di rischio e per attività interferenziale.

Nelle schede di rischio verranno riportate le diciture:

- **AZIENDA**: identifica l'azienda committente;
- **DITTA**: identifica l'impresa appaltatrice

Dovranno essere barrati i rischi applicabili per l'attività d'appalto.

Determinazione dell'indice di rischio R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO, P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in azienda simile o in situazioni operative simili. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stu in Azienda.
3	Probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
ENTITA' DEL DANNO, D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO
R = P x D

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza
R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine
R > 1 Azioni correttive da programmare
R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione
Per AZIONI CORRETTIVE si intende:
Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
Azioni di bonifica ambientale
Procedure
Informazione - formazione

Valutazione dei rischi interferenziali

(nelle schede di analisi dei rischi che seguono, in grassetto viene evidenziata l'attività che origina il rischio)

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di caduta per scivolamento	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia.	Da DITTA , a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	1	2	Da DITTA : posizionamento della segnaletica ed inibizione del transito nell'area interessata dall'intervento fino ad asciugamento del pavimento. Disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo. Quando possibile, programmare gli interventi in modo da evitare o limitare le interferenze con il personale delle altre ditte appaltatrici. Uso di panni pre-impregnati nella pulizia dei pavimenti.
						Da AZIENDA , dalla DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo, informare il proprio personale disponendo di rispettare la segnaletica presente.
	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimenti bagnati per sversamento accidentale liquidi, da parte di AZIENDA	Da AZIENDA a DITTA , ed a tutte le ditte appaltatrici	2	1	2	Da AZIENDA : Informazione del personale della DITTA , e di tutte le ditte appaltatrici. Assorbire eventuali sostanze sversate con mezzi adeguati. Qualora non fosse possibile intervenire immediatamente, delimitare l'area a rischio con adeguata segnaletica ed in ogni caso inibire il transito nell'area.
						Da DITTA , da tutte le ditte appaltatrici: effettuare sopralluoghi preventivi, disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo e informare il proprio personale disponendo di rispettare la segnaletica presente.
	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per sversamento accidentale di liquidi, da parte di DITTA	Da DITTA a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	1	2	Da DITTA : informazione del personale di AZIENDA . Assorbire eventuali sostanze sversate con mezzi adeguati. Qualora non fosse possibile intervenire immediatamente, delimitare l'area interessata o quantomeno segnalarela tempestivamente. Disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo
						Da AZIENDA e da tutte le altre ditte appaltatrici: effettuare sopralluoghi preventivi, informare il proprio personale e disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo. Se possibile, programmare i propri interventi in modo da evitare o limitare le interferenze con il personale delle altre ditte appaltatrici.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D dann o	R rischio	Misure adottate
Rischio di caduta per inciampo	E' presente il rischio di caduta da inciampo per la presenza di materiale vario depositato sulle vie di circolazione.	Da AZIENDA alla DITTA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	1	1	<p>Da AZIENDA: informare la DITTA e tutte le ditte appaltatrici di evitare il deposito di materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbe creare intralcio. In caso di necessità concordare con i responsabili della DITTA e di tutte le ditte appaltatrici eventuali aree/locali da adibire a deposito, qualora ciò non fosse possibile segnalare in modo visibile la presenza del materiale depositato.</p> <p>Verificare periodicamente l'assenza negli ambienti di lavoro di cavi non protetti lungo le vie di circolazione. Verificare periodicamente lo stato della pavimentazione e programmare eventuali interventi di ripristino e/o installazione di segnaletica di sicurezza. Disporre il divieto di deposito di materiale lungo le vie di esodo, davanti alle uscite di emergenza, nei pressi di porte REI e di presidi antincendio.</p> <p>Verificare quotidianamente il rispetto di tale divieto.</p> <p>Dalla DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: effettuare sopralluoghi preventivi, informare il proprio personale e fornire scarpe antinfortunistiche. Evitare il deposito prolungato di carrelli, attrezzature e altro materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbero creare intralcio. In caso di necessità concordare con AZIENDA eventuali aree/locali da adibire a deposito. Vigilare affinché venga rispettato il divieto assoluto di intralciare le vie di esodo ed i presidi antincendio.</p>
	E' presente il rischio di caduta da inciampo per la presenza di materiali depositato sulle vie di circolazione.	Da DITTA a tutte le ditte appaltatrici ed a AZIENDA	1	1	1	<p>Da DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: evitare, per quanto possibile, il deposito di materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbe creare intralcio. In caso di necessità concordare con AZIENDA eventuali aree/locali da adibire a deposito, qualora ciò non fosse possibile segnalare in modo visibile la presenza del materiale depositato. Vigilare affinché venga rispettato il divieto assoluto di intralciare le vie di esodo ed i presidi antincendio.</p> <p>Rampa di accesso ripida. Il personale della ditta che effettua lo scarico del materiale deve avere idoneo mezzo di trasporto, non sovraccaricare eccessivamente il pallet, non correre con il transpallet, effettuare la manovra possibilmente con l'ausilio di un aiuto o con attrezzatura che si possa frenare.</p> <p>Da DITTA, da tutte le ditte appaltatrici e da AZIENDA: effettuare sopralluoghi preventivi, informare il proprio personale e fornire scarpe antinfortunistiche.</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali	Potenziale presenza di agenti patogeni trasmessi per contatto cutaneo o per inalazione (es: scabbia, legionella ecc.)	Da AZIENDA a DITTA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da AZIENDA : informare la DITTA e tutte le ditte appaltatrici sulla potenziale presenza di agenti patogeni e sulle relative modalità di esposizione. Informare tutte le ditte appaltatrici in merito alle procedure da seguire per la gestione del materiale potenzialmente a rischio (biancheria ospiti, pannoloni, rifiuti ospedalieri, ecc). Informare tutte le ditte appaltatrici in merito alle procedure da seguire in caso di presenza di eventi infettivi presso le strutture Da DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: informare e formare il proprio personale in merito alle procedure definite da AZIENDA . Vigilare in merito all'utilizzo sistematico di DPI e sul rispetto delle procedure di lavoro stabilite
	Potenziale presenza di agenti patogeni nella pulizia dei servizi igienici	Da AZIENDA a DITTA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	2	4	Da AZIENDA : informare la DITTA e tutte le ditte appaltatrici sulla potenziale presenza di agenti patogeni e infettivi e sulle relative modalità di esposizione. Da DITTA : uso di idonei DPI usa e getta.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio derivante da possibili aggressioni da parte delle persone anziane ospiti	Potenziale compresenza fra il personale delle ditte appaltatrici e persone anziane ospiti, familiari, visitatori, docenti, volontari e personale degli organismi di controllo	Da AZIENDA a tutte le DITTE appaltatrici	2	1	2	<p>Da AZIENDA: informare tutte le DITTE appaltatrici in merito alle aree/nuclei dove esiste un rischio potenziale di aggressione da parte delle persone anziane ospiti. Programmare gli interventi con le DITTE appaltatrici in modo da evitare, per quanto possibile, la compresenza di personale delle DITTE appaltatrici e persone anziane ospiti. Se possibile, predisporre lo spostamento delle persone anziane ospiti in locali diversi da quelli oggetto di interventi manutentivi. In qualsiasi condizione far intervenire il personale infermieristico/assistenziale presente.</p> <p>Da tutte le DITTE appaltatrici: programmare gli interventi in modo da evitare, per quanto possibile, la compresenza di proprio personale e persone anziane ospiti. Informare il proprio personale in merito a tale rischio ed al comportamento da tenere</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio caduta materiale dall'alto	Possibile caduta di materiale durante interventi di tipo edile ed affini in quota, con scale portatili	Da DITTA per interventi edili ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA per interventi edili ed affini: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, il personale della DITTA si assicura dell'assenza di materiali e utensili mal riposti sulle pedane di lavoro, scollega i cavi degli elettroutensili e sistema gli stessi all'interno delle valigette. Se necessario programmare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività. Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.
	Possibile caduta di materiale durante interventi di pulizia dove è previsto l'uso di scale portatili o trabattelli.	Da DITTA pulizie a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Dalla DITTA : provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, gli addetti della DITTA si assicurano dell'assenza di materiali e mal riposti sulle pedane di lavoro. Se necessario programmare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività. Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.
	Possibile caduta di materiale durante interventi di tipo meccanico ed affini in quota, con scale portatili	Da DITTA per interventi agli impianti elettrici, meccanici ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA per interventi agli impianti aeraulici, meccanici ed affini: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, il personale della DITTA si assicura dell'assenza di materiali e utensili mal riposti sulle pedane di lavoro, scollega i cavi degli elettroutensili e sistema gli stessi all'interno delle valigette. Se necessario programmare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività. Da AZIENDA e da tutte le DITTA appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio manovre mezzi	Possibile interferenza con altri fornitori – presenza persone	Da DITTE appaltatrici per forniture con a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTE appaltatrici per forniture con installazione: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento dei mezzi assicurare l'assenza di materiali, mezzi e persone nello spazio di manovra dei mezzi. Se necessario programmare con AZIENDA e con altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività. Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.
Rischio utilizzo ascensore montacarichi	Possibile interferenza con i mezzi di elevazione montacarichi e ascensori	Da DITTE appaltatrici per interventi di pulizia e manutentivi a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTE appaltatrici si raccomanda la verifica della portata degli ascensori e dei montacarichi. In caso di un fuori servizio dell'impianto non utilizzarlo e comunicare tempestivamente al Resp. del magazzino. Attenersi alle indicazioni riportate dall'installatore/manutentore impianto. Da AZIENDA e tutte le appaltatrici: vigilare affinché il personale delle DITTE appaltatrici utilizzino gli impianti elevatori in modo conforme.
Accesso depositi	Altezza limitata corridoio	Da DITTA ad AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	2	4	Porre attenzione all'altezza limitata del corridoi di accesso ai depositi per la presenza di impianti a vista.

Applicabile Non Applicabile

INDICAZIONI PER LE EMERGENZE

Emergenza Incendio

Le DITTE che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza e antincendio. Si prescrive il divieto assoluto di fumo all'interno degli edifici dell'Ente.

L'AZIENDA si è dotata di un Piano di Emergenza nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo, e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le strutture sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga, i percorsi da seguire per una corretta evacuazione e gli apprestamenti antincendio. E' necessario che gli addetti di ogni impresa si attenga alle indicazioni riportate nel piano di emergenza e nelle planimetrie di evacuazione.

Malattie infettive

Le parti si impegnano a fornire reciproca informazione relativamente a malattie infettive trasmissibili per contatto o inalazione (ad es. scabbia) per dare applicazione alle procedure finalizzate a fronteggiare l'evento infettivo.

MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA DI RISCHI SPECIFICI
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI -scarpe antinfortunistica-
<input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
<input type="checkbox"/> ALTRO (utilizzo trasporto con trans pallet omologati ed idonei)

N.B. Indicare con una crocetta le misure applicabili

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sulla base di quanto contenuto nel presente documento non si evidenzia la necessità di approntare dispositivi di protezione individuale aggiuntivi a quelli specifici dell'attività.

Nell'eventualità che dovessero insorgere situazioni diverse da quelle contemplate, l'AZIENDA e l'IMPRESA si coordineranno per l'utilizzo di eventuali e diversi dispositivi di prevenzione. Eventuali prescrizioni sui DPI verranno fornite direttamente dai resp. reparto o struttura in caso di eventi.

COSTI SICUREZZA

L'amministrazione è tenuta a computare i costi della sicurezza riferiti esclusivamente ai i rischi interferenziali relativi all'appalto, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

I costi sono computati per la durata complessiva dell'appalto:

COSTI SICUREZZA INTERFERENZIALI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA		
Descrizione	Importi	A carico di:
I costi riconducibili ad interferenze sono da considerarsi pari (€ 100,00 per singolo lotto)	€ 200,00	

FIRME

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per il Committente	
Il Datore di Lavoro	Firma
<i>Nome e cognome:</i>	

Per il Committente :	
Il Responsabile del procedimento	Firma
<i>Nome e cognome:</i>	

Per la ditta Appaltatrice:	
Il Datore di Lavoro	Firma
<i>Nome e cognome:</i>	

Data